

Sempre più drammatico il problema idrico

Oggi dinanzi al Comune protestano i palermitani

Assemblee popolari in tutti i quartieri - Un piano d'emergenza - Gravi responsabilità della DC - Acqua venduta a peso d'oro da un racket di padroni dei pozzi

Dalla nostra redazione

PALERMO, 22. La popolazione dei quartieri palermitani afflitti dalla sete, domani pomeriggio, per protesta, manifesterà davanti al municipio, nel cuore della città vecchia. A piazza Pretoria convergeranno delegazioni di numerosi comitati assemblee che si svolgono ogni giorno a Palermo in segno di protesta contro l'inefficienza...

Acqua razionata anche a Cagliari

Situazione precaria in tutta la Sardegna. CAGLIARI, 22. Il dramma dell'acqua è esplosivo anche in Sardegna. città, paesi, campagne, zone industriali sono praticamente all'asciutto. In tutti i centri manca l'acqua, quando non manca quasi del tutto e nei piccoli comuni si tratta purtroppo di una norma, viene razionata e distribuita alcune ore al giorno oppure a giorni alterni. A Cagliari è possibile mantenere l'erogazione quotidiana...

Illitorale di Napoli presidiato dalla polizia

Agenti di pubblica sicurezza, carabinieri, vigili urbani, guardie di finanza hanno presidiato ieri il litorale di via Caracciolo a Napoli per impedire la balneazione nelle acque antistanti che sono state dichiarate inquinate. Diversamente dello scorso anno non si sono verificati incidenti anche se il malumore è vivissimo. Poco o niente è stato fatto per rendere pulito il mare.

Solo venti laboratori di ricerca per ottomila chilometri di costa



Agenti di pubblica sicurezza, carabinieri, vigili urbani, guardie di finanza hanno presidiato ieri il litorale di via Caracciolo a Napoli per impedire la balneazione nelle acque antistanti che sono state dichiarate inquinate. Diversamente dello scorso anno non si sono verificati incidenti anche se il malumore è vivissimo. Poco o niente è stato fatto per rendere pulito il mare.

Le difficili condizioni della lotta all'inquinamento del mare

Ne occorrerebbero almeno il triplo - Trenta province senza attrezzature. Continuano i divieti di balneazione - Una proposta di legge alla Camera

«L'avvelenamento delle acque è un problema molto serio: gli scarichi indiscriminati della Sanità, la mancanza di una sana politica di tutela dell'ambiente rischiano l'irreparabile» - ci aveva detto l'altro giorno, ricevendoci nel suo ufficio, il professor Roberto Passino, direttore dell'Istituto di ricerche sulle acque del CNR. «Dal 1971 ad oggi, dichiara ora il direttore generale dei servizi di igiene pubblica del ministero della Sanità, prof. Luigi Giannico - la situazione è molto migliorata in seguito ad una serie coordinata di interventi tesi alla bonifica delle acque più compromesse e al mantenimento di livelli accettabili di qualità di tutte le altre». Ottimismo, però, ci sembra solo la premessa, se poi il responsabile dei servizi di igiene pubblica del ministero della Sanità aggiunge che «indubbiamente sussistono ancora delle zone che non rispondono a quei parametri che le autorità sanitarie hanno fissato a livello nazionale, sul grado di inquinamento del nostro mare. Con 8.000 chilometri di costa e non più di una ventina di laboratori provinciali di igiene e profilassi costieri (le province bagnate dal mare sono 53), secondo il prof. Villa dell'Istituto superiore di sanità, il controllo non può che essere teorico. La frequenza e il tipo di prelievi d'acqua richiederebbero un numero di personale e di laboratori doppio, triplo, per poter cominciare ad avere costantemente il polso della situazione. Gli Istituti di dati arrivano sporadicamente e rispettano sempre la frequenza, da alcuni laboratori non abbiamo notizie da tempo. Due, quindi, i problemi da risolvere al più presto: rafforzare la vigilanza; inter-

I prodotti bulgari in Italia Qual è lo sviluppo della Balcancar oggi

Intervista con l'ing. Moncio Behar - Le tendenze e le prospettive dell'Ente economico di Stato bulgaro

Nell'intervista che pubblichiamo qui di seguito l'ing. Moncio Behar, direttore generale della Balcancar, illustra quali è, oggi, lo sviluppo dell'ente e quali sono le tendenze e le prospettive.



Qual è lo sviluppo della Balcancar oggi e quali sono le tendenze e le prospettive? L'ente economico di Stato Balcancar si sviluppa come grande produttore ed esportatore di macchine ed attrezzature per il trasporto ed il sollevamento nel mondo. Per meglio stabilire a quale posto tra le primarie ditte si colloca l'ente, sono necessarie esatte statistiche e confronti dei diversi dati. Non c'è dubbio però, che il nostro ente occupa uno dei primi posti tra i produttori mondiali ed è probabilmente al primo posto tra gli esportatori nel mondo. Perché ne parlo? Unicamente per dare possibilità a quelli che non conoscono bene la Balcancar, di farsi una idea sul ritmo del nostro sviluppo, sulle molteplici possibilità di collaborazione con noi.

La produzione di carrelli elettrici e a motore, di paranchi elettrici, di accumulatori e di batterie aumenta sensibilmente ogni anno, con la tendenza di assicurare un rapporto tra i ritmi di sviluppo della produzione ed i ritmi dell'attività promozionale ed il continuo miglioramento del livello tecnico della produzione, in conformità alle esigenze dei nostri clienti. E' vero che non è facile accontentare tutte le richieste e le pretese, le quali, qualche volta sono anche contraddittorie ma la linea del nostro sviluppo è tenerle in considerazione e di adattarsi alle necessità ed alle esigenze dei singoli mercati. I risultati di questa linea di procedimento sono notevoli, innanzi tutto, dalla incessante e considerevole crescita dell'esportazione della Balcancar. Dal 1974 la Repubblica popolare di Bulgaria entra nel sesto anno di un quinquennale. Attualmente noi stiamo elaborando un approfondito piano di sviluppo in prospettiva della Balcancar. Direzioni fondamentali di tale sviluppo saranno gli alti ritmi di pro-

duzione e di esportazione, lo aumento della nomenclatura, l'ammmodernamento dei tipi prodotti sulla base di nuove e più perfezionate tecnologie e costruzioni, l'uso di licenze e di know-how, orientamento della produzione da singole macchine verso la creazione anche di sistemi di macchine per la soluzione integrale dei problemi del trasporto interno negli stabilimenti e nei depositi, chiudendo così il ciclo della Balcancar quale fornitore di singole macchine e di sistemi completi.

La nostra politica commerciale è fondata sulla base di una energica attività pubblicitaria della produzione e una penetrazione sui mercati, nel rispetto degli interessi del nostro attuale e futuro partner oltre frontiera. Nelle condizioni di un mercato internazionale, un stabile e possibile partner del nostro lavoro è collaboratore.

Grandi possibilità di sviluppo nelle relazioni economiche italo-bulgare

Le relazioni economico-commerciali tra l'Italia e la Bulgaria dopo la Seconda Guerra Mondiale, e in particolare nell'ultimo decennio, sono caratterizzate dallo incessante sviluppo ascendente della cooperazione commerciale. Attualmente noi stiamo elaborando un approfondito piano di sviluppo in prospettiva della Balcancar. Direzioni fondamentali di tale sviluppo saranno gli alti ritmi di pro-

va detto, che non può ritenersi ancora soddisfacenti la parte dei prodotti dell'industria meccanica, elettrotecnica e di trasformazione di generi alimentari. Lo sviluppo dell'economia bulgara sulla base dei piani economici crea e creerà anche in futuro possibilità di fornire alla Bulgaria aziende e impianti al completo, singole macchine, licenze e know-how, prodotti chimici, metalli, acciaio di tipo speciale, prodotti di largo consumo. Attualmente le macchine, i prodotti industriali e le materie prime occupano oltre il 95% della nostra importazione dall'Italia. L'Italia è stato il primo paese occidentale a concludere, nel 1968, un accordo di collaborazione economica, industriale e tecnica con la Bulgaria.

La nostra politica commerciale è fondata sulla base di una energica attività pubblicitaria della produzione e una penetrazione sui mercati, nel rispetto degli interessi del nostro attuale e futuro partner oltre frontiera. Nelle condizioni di un mercato internazionale, un stabile e possibile partner del nostro lavoro è collaboratore.

Advertisement for Electroimpex and Isotimpex. Includes logos, contact information for various countries (Italy, Germany, France, Greece), and descriptions of electrical motors and calculators.

Advertisement for MACHINOEXPORT. Features a large image of a universal lathe (Tornio Universale C11C) and detailed technical specifications. The text highlights the machine's precision and versatility.